

Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 493 DELLA COMMISSIONE BILANCIO
CODICE REPERTORIO 7C21/2026/55

L'anno 2026 il giorno 26 del mese di giugno, si è riunita presso gli uffici siti in via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, dalle ore 12:00 alle ore 15:00, la Commissione Bilancio, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. con il seguente ordine del giorno:

- a) deliberazione di Giunta comunale n. 245 del 04/06/2026:** Proposta al Consiglio comunale. Manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del regolamento sui beni confiscati, al trasferimento a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di n. 75 beni confiscati alla criminalità organizzata. Variazione del bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi dell'art. 42, comma 2, e dell'art 175 del D.Lgs. 267/2000, per competenza e cassa dell'importo di € 23.440,33 per il 2026 e dell'importo di €129.820,00 per il 2027 e per il 2028.
- b) varie ed eventuali.**

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Savarese d'Atri Walter	PRESENTE	Sorrentino Flavia	PRESENTE	Maresca Catello	PRESENTE
Acampora Gennaro	PRESENTE	Maisto Anna Maria	PRESENTE	Guangi Salvatore	PRESENTE
Esposito Pasquale	PRESENTE	Simeone Gaetano	ASSENTE	Longobardi Giorgio	ASSENTE
Musto Luigi	ASSENTE	D'Angelo Sergio	PRESENTE	Cecere Claudio	PRESENTE
Borriello Ciro	ASSENTE	Sannino Pasquale	PRESENTE	Palumbo Rosario	ASSENTE

Assume la Presidenza: Il Presidente Walter Savarese d'Atri

Il Segretario: Mario Cacciapuoti

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata previamente trasmessa ai Consiglieri, tramite la chat whatsapp della Commissione Bilancio.

Il Presidente Walter Savarese d'Atri, constatato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta, con conseguente trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

Tutto ciò premesso, i Commissari provvedono all'esame delle deliberazioni di Giunta comunale iscritte all'ordine del giorno, che vengono illustrate dal **Presidente Walter Savarese d'Atri**:

La deliberazione di Giunta comunale n. 245 del 04/06/2026 propone al Consiglio comunale la manifestazione di interesse del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del vigente Regolamento comunale sui beni confiscati, al trasferimento a titolo gratuito al patrimonio indisponibile dell'Ente di n. 75 beni immobili confiscati alla criminalità

Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 493 DELLA COMMISSIONE BILANCIO
CODICE REPERTORIO 7C21/2026/55

organizzata, unitamente alla variazione del bilancio di previsione 2026–2028 necessaria alla copertura dei relativi costi di gestione, manutenzione e adeguamento. L'intervento si inserisce nel quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), ed in particolare dall'art. 48, che consente il trasferimento dei beni confiscati agli enti territoriali per finalità istituzionali, sociali o economiche, con obbligo di reimpiego dei proventi eventualmente generati a favore di attività di natura sociale. La proposta riguarda l'acquisizione di un patrimonio immobiliare articolato in 75 unità tra appartamenti, locali commerciali, box, depositi e porzioni di struttura alberghiera, individuati a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e sopralluoghi svolti dal Servizio competente in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. La selezione ha escluso gli immobili caratterizzati da rilevanti criticità sotto il profilo manutentivo e della agibilità, ovvero non suscettibili di valorizzazione. Il valore complessivo stimato dell'operazione è pari a € 6.208.000, con conseguente incremento del patrimonio indisponibile del Comune e obbligo di iscrizione dei beni nell'inventario e nel conto patrimoniale dell'Ente al momento del trasferimento. In ordine alla destinazione d'uso, in coerenza con l'art. 14 del Regolamento comunale, la proposta prevede l'impiego dei beni per finalità sociali, istituzionali ed economiche. In particolare, una quota prevalente è destinata ad attività sociali (inclusione, sostegno a soggetti fragili, servizi educativi e socio-assistenziali, interventi per minori, anziani, persone con disabilità e politiche di genere); una parte è destinata a finalità istituzionali, principalmente housing sociale; mentre una quota residuale è destinata a utilizzi economici, quali residenze per studenti, con vincolo di reimpiego dei proventi a fini sociali. Sotto il profilo finanziario, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, è prevista una variazione del bilancio di previsione 2026–2028. Per l'annualità 2026 è previsto uno stanziamento complessivo pari a € 23.440,33, finanziato mediante maggiori entrate derivanti da recuperi su sentenze (€ 14.294,40) e trasferimenti statali (€ 9.145,93). Le risorse destinate alla gestione ordinaria, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e agli oneri condominiali, risultano coerenti con un fabbisogno complessivo nel triennio pari a € 59.482,50 per la manutenzione e € 31.650,00 per gli oneri condominiali. È inoltre prevista l'istituzione di appositi capitoli di bilancio, in particolare per la gestione degli oneri condominiali dei beni confiscati, con riallocazione delle competenze in capo al Servizio Beni Confiscati. Per le annualità 2027 e 2028, le risorse pari a € 129.820,00 annui sono reperite mediante corrispondente riduzione del fondo spese potenziali e risultano altresì correlate alla previsione dei proventi derivanti dall'utilizzo economico dei beni confiscati, iscritti in appositi capitoli vincolati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Tali risorse, diversamente dalle spese di gestione ordinaria, sono integralmente destinate al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e attività sociali, e risultano subordinate all'effettivo accertamento dei relativi proventi. Emerge, pertanto, una chiara distinzione tra spese certe e immediate, relative ai costi di gestione e manutenzione ordinaria, coperte direttamente dalla variazione di bilancio, e spese eventuali e condizionate, connesse agli interventi di natura straordinaria e sociale, attivabili solo a fronte dell'effettivo incasso dei proventi derivanti dall'utilizzo economico dei beni. In tal senso, il parere di regolarità contabile evidenzia la necessità di un costante monitoraggio sia degli impegni di spesa sia dell'effettivo incasso dei proventi, nonché l'opportunità di valutare l'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, in coerenza con i principi contabili applicati. Nel complesso, la proposta configura un intervento di rilevante valore patrimoniale e sociale, volto alla valorizzazione dei beni confiscati e al loro riutilizzo per finalità pubbliche, la cui sostenibilità risulta strettamente connessa alla capacità dell'Ente di garantire, nel tempo, un equilibrio tra costi di gestione, proventi attesi ed efficacia delle attività di gestione amministrativa e di assegnazione.

La Consiglieria Flavia Sorrentino chiede di mettere a verbale quanto segue:

C'è un messaggio politico molto forte in questa delibera. La criminalità organizzata accumula patrimonio per esercitare potere. Le istituzioni democratiche fanno l'esatto contrario: trasformano quel patrimonio in un bene comune. Per questo esprimo una valutazione favorevole. Perché ogni bene confiscato che torna a vivere come servizio, presidio

Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 493 DELLA COMMISSIONE BILANCIO
CODICE REPERTORIO 7C21/2026/55

sociale o spazio per la comunità è un pezzo di potere sottratto alla criminalità e restituito ai cittadini.

Il Consigliere Sergio D'Angelo chiede di mettere a verbale quanto segue:

Una scelta importante, un modo efficace per valorizzare in maniera socialmente rilevante parte del patrimonio sottratto alle organizzazioni criminali. La delibera n. 245 ha tutta la mia approvazione.

Il Consigliere Catello Maresca chiede di mettere a verbale quanto segue:

Mi riservo di esprimere il parere in consiglio comunale e di chiedere una valutazione prospettica sull'utilizzo di questi beni e sul loro impiego è una contestuale analisi dei costi necessari a sostenere le meritorie iniziative sociali realizzate sugli immobili.

Il Consigliere Pasquale Sannino chiede di mettere a verbale quanto segue:

La deliberazione n. 245 è in accordo con la linea tracciata dall'amministrazione per l'utilizzo dei beni confiscati a fini socialmente utili e in accordo con il D.Lgs. n. 159/2011 che consente il trasferimento dei beni confiscati agli enti territoriali per finalità istituzionali, sociali o economiche, con obbligo di reimpiego dei proventi eventualmente generati a favore di attività di natura sociale. Mi esprimo, come già in altre sedi, favorevolmente.

La Consiglieria Anna Maria Maisto chiede di mettere a verbale quanto segue:

Esprimo parere favorevole sulla delibera n. 245.

Al termine della trattazione del provvedimento la Commissione rinvia l'espressione del relativo parere in sede di Consiglio comunale.

Alle ore 15:00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Walter Savarese d'Atri dichiara chiusa la seduta.

È verbale.

Il Segretario

Mario Cacciapuoti *



MARIO
CACCIAPUOTI

Il Presidente

Walter Savarese d'Atri*



WALTER
SAVARESE
D'ATRI

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).